

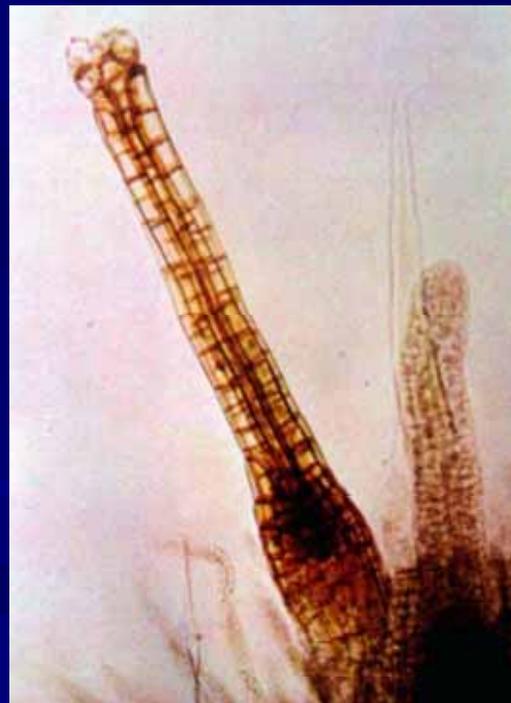
CHE COSA SONO I MUSCHI?



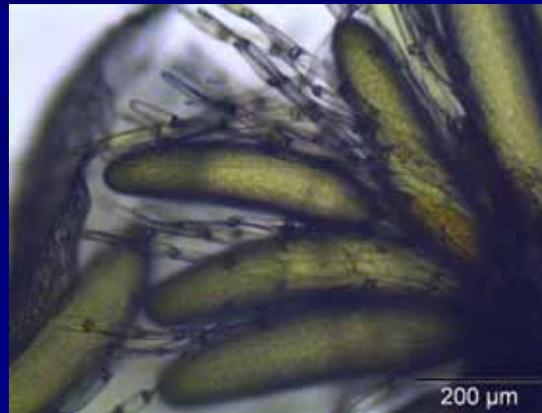
I Muschi sono piccole piante erbacee, nelle quali si può già riconoscere la struttura detta “ a corno “ , cioè la presenza del fusto, radice e foglie, anche se sono prive di tessuti vascolari lignificati e di un vero apparato radicale. L’assorbimento ed il trasporto dei liquidi avvengono per capillarità ed interessano tutte le parti della pianta.



Generalmente, all'apice del fusticino, tra le ultime foglioline, si formano le cellule sessuali, maschili e femminili, in strutture, poco visibili ad occhio nudo, dette "*anteridi ed archegoni*". In seguito alla fecondazione della cellula uovo, presente alla base dell'archegonio, si sviluppa una piantina diversa, costituita da un sottile filamento, detto "*seta*" che sostiene una capsula od "*urna*" dove vengono prodotte le spore.



archegonio



anteridi



capsule



spore



Cuffia

Opercolo

Anello

Peristoma

Urna

Ipofisi

Seta

**foglie
pericheziali**

foglie basali



Alcune forme della capsula dei muschi



VALLECOLA RETRODUNALE: Calambrone, PI.



Tipica associazione tra muschio, giunco, graminacee e piantaggine su terreno sabbioso grigio acquitrinoso.



***Plantago coronopus* su tappeto di muschio, su terreno umido retrodunale di duna grigia.**

Ambiente retrodunale a MARINA DI VECCHIANO (PI)





Muschio *Syntrichia ruraliformis*, su terreno sabbioso, in associazione al fungo ascomicete *Geopora arenosa*.



DUNE alla SPIAGGIA BIANCA DI VADA, LI.

Ambiente di retroduna alle spiagge bianche di Vada





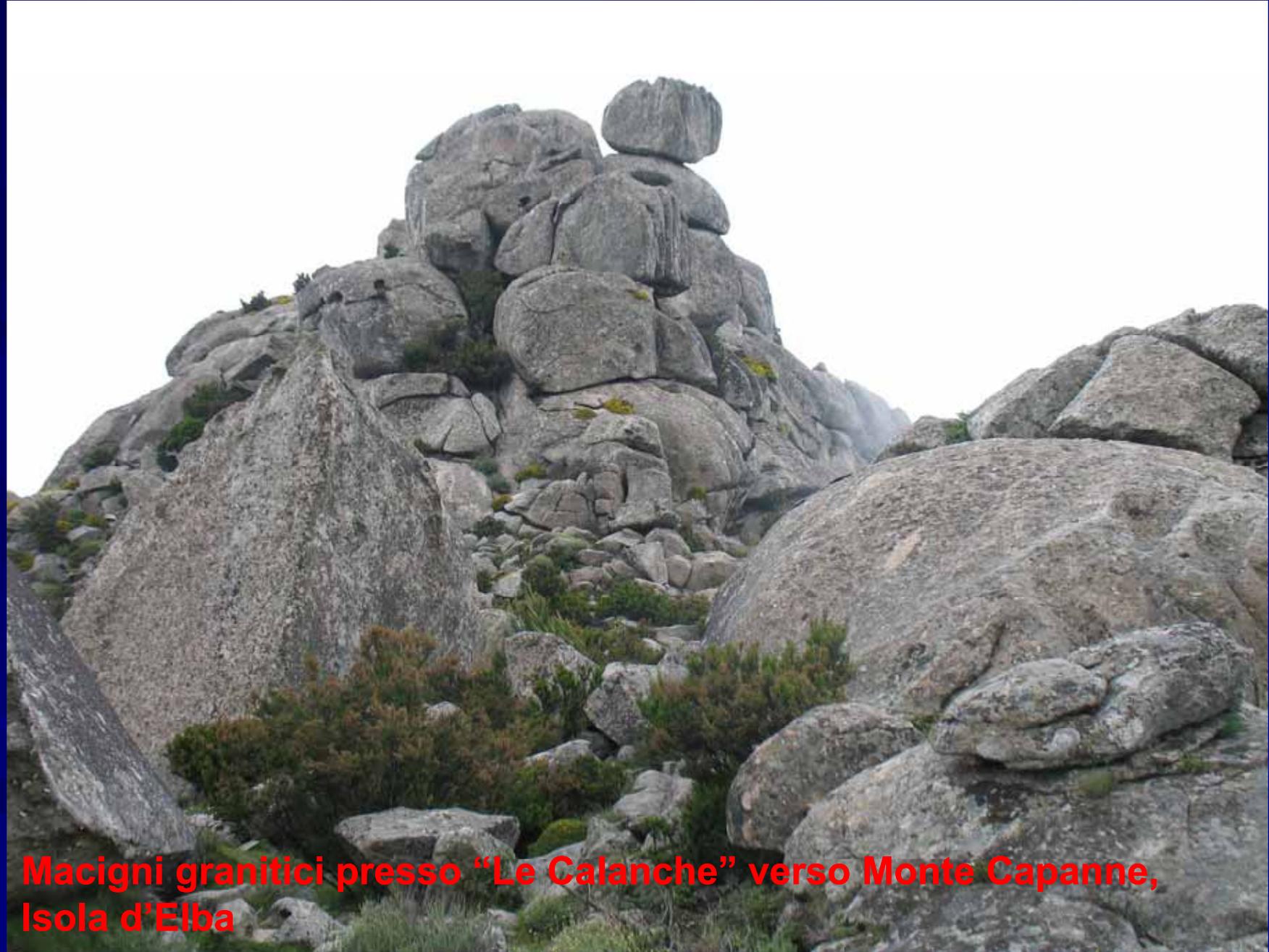
Ambiente di retroduna alla spiaggia bianca di Vada



***Syntrichia (Tortula) ruraliformis*, tipica di suolo sabbioso, basico, (spiaggia bianca di Vada)**

Due fasi successive del notevole sviluppo del muschio *Funaria hygrometrica*, dopo l'incendio della pineta.





**Macigni granitici presso "Le Calanche" verso Monte Capanne,
Isola d'Elba**



**Associazione tra licheni (*Cladonia* spp.)
e muschio (*Grimmia* sp.)**



Associazione di licheni (*Cladonia* spp) e muschio (*Schistidium*).



Associazione di licheni (*Cladonia* spp) e muschio (*Schistidium*).

Rocce verdi serpentiniti) del Gabbro (LI)
Colonizzazione delle fessure da parte di
muschio *Grimmia* sp.



Pulvini di muschio (*Grimmia*) : particolari



Muschi su gabbriccio





**Terre rosse o galestri di Valle Benedetta
Colonizzazione del terreno franoso da parte di
licheni (*Cladonia sp.*), muschio (*Tortula sp.*) e
graminacee**





Associazione tra licheni, muschi e felci,(in primo piano la felce *Polypodium interjectum*)e graminacee sulla terra rossa a Valle Benedetta.





Corteccia degli alberi nei boschi collinari



Corteccia di alberi o rami caduti



**Muschio *Hypnum cupressiforme* su corteccia di quercia.
(al centro un fungo del genere *Mycena*)**

**BOSCO PEDOMONTANO: Monte Serra, (PI),
Buti, Serra di Sotto, ca. metri 300 s.l.m.**

**Bosco misto con pino marittimo, ontani, frangula e
sottobosco con ginestrone, calluna, felce aquilina e
sfagno.**



LA TORBIERA E LO SFAGNO



Al centro, in colore chiaro, isolotto di sfagno



Foglie di drosera che spuntano dallo sfagno palustre



**Particolare di foglie di
drosera, che spuntano
tra lo sfagno**

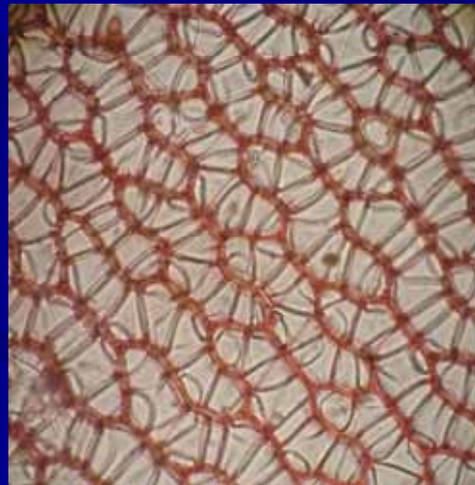
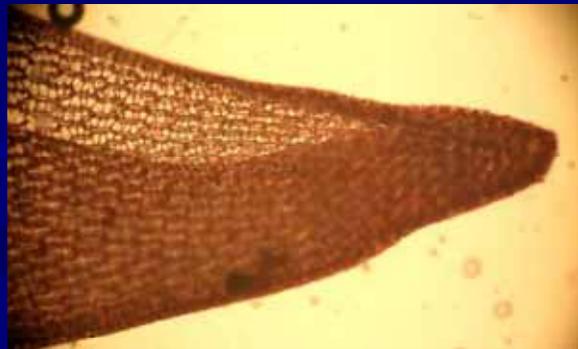
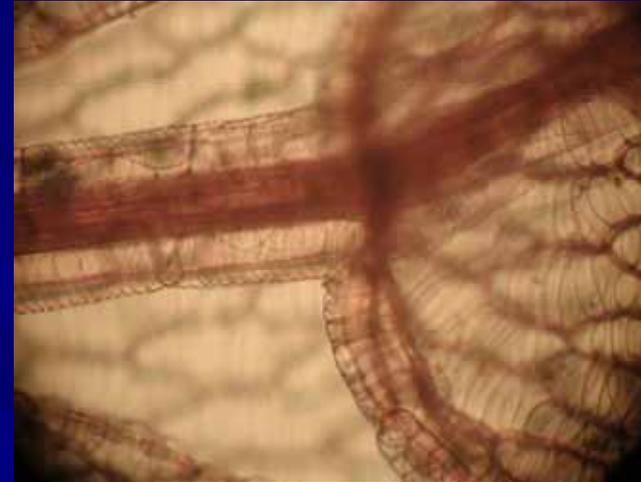


**Foglie sterili della felce
Blechnum spicant che
spuntano tra lo sfagno**



Piantine intere di sfagno e particolare dell'apice vegetativo.

Immagini al microscopio dello *Sphagnum palustre*



TORRENTE PEDOMONTANO : fosso di PEDALTA
Isola d'Elba; Marciana, presso la base della funivia





Muschio acquatico: *Fontinalis antipyretica*



Fontinalis antipyretica

Il nome significa “sorgente d’acqua” e fa riferimento all’ambiente acquatico in cui vivono questi muschi.

Il suo habitat sono rocce, sassi, radici e base dei tronchi, lungo fiumi e ruscelli, con acque correnti fresche, di ambiente acido.

Il nome che significa “contro il fuoco”, fu dato da Linneo, perché i contadini svedesi lo mettevano nelle fessure delle pareti e dei camini per prevenire gli incendi.